

■ **SCUOLA** / Sono stati presentati i risultati della ricerca dell'associazione Mixidéés

L'ISTRUZIONE valdostana macchiata da bocciature e abbandono scolastico

AOSTA - L'istruzione valdostana macchiata dalle bocciature e dal triste record di abbandono scolastico. È questo il quadro emerso nella relazione sul disagio scolastico stilata dall'associazione Mixidéés e finanziata dalla Fondazione Comunitaria, presentata giovedì 19 gennaio al Piccolo Albergo di comunità di Aosta. Alla comparazione delle "cifre" statistiche i membri del gruppo di ricerca - **Paola Collatin, Chiara Allera Longo, Marisa Cavalli, Germano Dionisi e Rosi Tadiello** - hanno integrato le "percezioni" dei ragazzi, reperite nei 240 questionari sottoposti agli alunni dell'Itpr Corrado Gex di Aosta.

Ecco le cifre statistiche estratte dai rapporti del Miur, dell'Istat, Eurostat e Soprintendenza agli studi regionale.

Ritardo scolastico

L'età anagrafica del 37,9% degli alunni della scuola secondaria non corrisponde alla classe di inserimento. Dato che pone la Valle d'Aosta fra le prime regioni italiane a detenere questo record, a fronte di una media nazionale del 29,6%.

Il ritardo inizia dalla scuola primaria e tocca il suo apice nel biennio delle superiori e supera il 50% negli istituti professionali e il 25% nei licei.

Abbandono nel primo biennio

In questo frangente - che dovrebbe assolvere l'obbligo di istruzione - la scuola valdostana batte tutti i primati nazionali. Il 19,2% dei ragazzi abbandonano la scuola al primo anno, a fronte di una media nazionale dell'11,4 mentre un 13,7% della popolazione sembra scomparire dal sistema. Quota dei diplomati: il 71% dei ragazzi valdostani si diploma, percentuale bassa che pone la Valle d'Aosta al terzultimo posto della classifica nazionale e che si macchia ulteriormente con gli esiti medio bassi dei diplomati: questi dati potrebbero indicare o una preparazione di scarsa qualità o criteri di valutazione troppo severi.

Università

Oltre la metà dei diplomati valdostani si iscrive

all'Università, ma solo il 17,7% consegue una laurea magistrale, collocando la nostra regione al quartultimo posto. Le "percezioni", ecco i dati forniti dai 240 questionari.

Senso dell'andare a scuola

Il 39% dichiara di andarci mal volentieri ed è confermato da un 32% che sostiene di andarci solo perché obbligato dai genitori. Il 27% dei ragazzi smetterebbe subito di andare a scuola.

Apprendimento

Il 46% dei ragazzi a scuola si annoia e il 34% non riesce a stare attento in classe. Il 59% ha difficoltà di comprensione in alcune discipline ma un 79% afferma di imparare molte cose e volentieri.

Relazione con gli insegnanti

Dati più positivi in questo frangente, il 70%

del campione dichiara infatti di apprezzare la maggior parte dei professori ma non è da sottovalutare un 27% insoddisfatto dall'equità delle valutazioni.

Relazione con i compagni

Il 72% del campione dichiara di star bene con i compagni, dato però non confermato dal 30% che vorrebbe cambiarli. Scuola come spazio: il 40% dei ragazzi ritiene di non trovarsi bene nella propria aula, a cui si unisce un 37% insoddisfatto della scarsa accoglienza degli spazi scolastici, che vengono reputati in cattivo stato dal 44% e scarsamente dotati dal 59%.

Ruolo dei genitori

Il dato più interessante secondo l'associazione Mixidéés riguarda il 61% degli interpellati che sostengono che le regole di casa sono diverse da quelle della scuola.

■ Sara Sergi

REGIONE 17

SCUOLA I risultati presentati dalla ricerca dell'associazione Mixidéés

L'ISTRUZIONE valdostana macchiata da bocciature e abbandono scolastico

Disagio in classe alle MATESE. Il modo di insegnare è spesso

La percentuale di ragazzi che abbandonano la scuola al primo anno	La percentuale di ragazzi che si diploma	La percentuale di ragazzi che si iscrive all'Università
19,2	71	50
Media nazionale		
11,4		

GIORNATE DELLA MEMORIA E DEL RICORDO 2017

Il 23 gennaio 2017 si celebrano le Giornate della Memoria e del Ricordo 2017. L'evento è organizzato dalla Regione Valle d'Aosta e dalla Fondazione Comunitaria. Le iniziative si svolgono in tutta la regione e coinvolgono scuole, associazioni e cittadini. Per maggiori informazioni, visitate il sito www.regioneaosta.it.